

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5531 del 29/09/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Bonaghino n.56, richiesta dalla ditta FRANCESCANA Srl, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI - Rif. SUAP n.499942/2024/493 - Prat. Sinadoc n.1261/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5719 del 26/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Bonaghino n.56, richiesta dalla ditta FRANCESCANI Srl, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n.499942/2024/493

Prat. Sinadoc n.1261/2025

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Modena in data 16/12/2024 (prot. SUAP n.499942) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.228570 del 17/12/2024 dalla ditta FRANCESCANI Srl, con sede legale in Via Stella n.22, in comune di Modena, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'insediamento ubicato in via Bonaghino n.56, in Comune di Modena, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- D.G.R. n.1053/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n.3003 del 09/01/2025, Arpae ha avviato la propria attività istruttoria per l'acquisizione dei contributi istruttori necessari per il rilascio dell'AUA;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta con protocollo Arpae n.23903 del 06/02/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.126849 del 14/07/2025, per

esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in acque superficiali espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena, protocollo n.144213 del 07/08/2025;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che deve essere successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta FRANCESCANI Srl (P.IVA 02626020362) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'insediamento ubicato in Comune di Modena **Via Bonaghino n.56**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A2 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A2 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue assimilate alle domestiche", con acclusa planimetria di riferimento;*

3. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
4. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
8. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n.1261/2025

ALLEGATO A2

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue industriali

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

In merito allo scarico dei reflui assimilati ai domestici con recapito in corpo idrico superficiale (Fossa Bernarda), si osserva quanto segue:

1. L'AUA non è richiesta per la parte ancora in progetto, per la quale potrà essere richiesta modifica all'AUA in seguito.
2. In particolare, è richiesta l'autorizzazione allo scarico per le seguenti strutture:
 - a. Acetaia FABBI Società Agricola s.s;
 - b. Locale ricovero automezzi;
 - c. Sala mostre;
 - d. Ristorante Gatto Verde.
3. L'approvvigionamento idrico del complesso è di tipo acquedottistico.
4. La relazione conferma che i reflui domestici, oltre al trattamento in diverse fosse Imhoff e degrassatori, confluiranno ad un depuratore a fanghi attivi da 54 AE.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue industriali in acque superficiali:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in acque superficiali espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena, protocollo n.144213 del 07/08/2025 di cui si riportano nel seguito le conclusioni.

“- la potenzialità in abitanti equivalenti da autorizzare, calcolata dal richiedente, risulta essere pari a 15 AE, considerando per l'area uffici e ricevimento ospiti un afflusso di 30 persone/giorno paragonandosi a locali come “stadi, cinema, teatri”, il cui indice di calcolo per gli abitanti equivalenti è di 1 AE ogni 30 persone. Tale calcolo va riveduto poiché la scrivente ritiene più attinente equiparare quei locali a “Bar, circoli e clubs” il cui indice di calcolo è di 1 AE ogni 7 persone. Il calcolo degli abitanti equivalenti da autorizzare diventa quindi almeno 31 AE;

- nella medesima relazione si specifica che sono da escludere dal presente parere le piscine che saranno previste in un futuro all'interno del complesso alberghiero, ad oggi oggetto di progettazione con tempistica non meglio definita. Qualora la proprietà dovesse decidere di includere le piscine, dovrà presentare modifica

di AUA e presentare quanto di seguito indicato e contenuto nel precedente ns parere di richiesta integrazioni:

1. *nel caso fossero presenti piscine, dovrà essere fornita apposita planimetria dimensionale e relazione tecnica descrittiva dei sistemi di trattamento/disinfezione dell'acqua oltre alla eventuale modalità di smaltimento del controlavaggio del sistema pulente e dovrà comunque essere fornita allo scrivente Presidio la scheda tecnica del prodotto utilizzato per la sua disinfezione;*
2. *si fa presente che, in caso di opportunità di allacciamento alla rete fognaria pubblica, la proprietà dovrà attivarsi in tal senso; in questo caso la concentrazione di cloro attivo libero da rispettare sarà pari a 0,3 mg/l Cl₂; lo scarico delle acque della/delle piscine in acque superficiali potrà avvenire, previo passaggio in vasca/pozzetto di calma adeguato, dopo aver testato il parametro cloro residuo libero inferiore a 0.2 mg/l;*

- qualora, completata la ristrutturazione/ampliamento delle parti attualmente escluse dal presente parere, dovesse inoltre risultare una consistenza in abitanti equivalenti di tali strutture non compatibile con quella dell'impianto di depurazione esistente, la proprietà, oltre a presentare la documentazione necessaria per il rilascio della modifica dell'AUA, dovrà intervenire con un nuovo sistema di depurazione oppure implementare il medesimo, allegando idonea documentazione;

- appare necessario precisare che scarichi diversi da quelli inclusi nel presente parere, se esistenti, sono da considerarsi non autorizzati e pertanto soggetti alle sanzioni previste per legge.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA richiesta, solo per le attività evidenziate al punto 2) [elenco riportato nella parte descrittiva], per lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche con recapito in acque superficiali, nel rispetto delle indicazioni sopra riportate.

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE in acque superficiali, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta FRANCESCANI, per l'insediamento localizzato in Via Bonaghino n.56, comune di Modena (MO), è autorizzato a scaricare le acque reflue reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Al fine di garantire nel tempo efficacia ed efficienza di tutte le impiantistiche dedicate alla depurazione delle acque reflue in oggetto, devono essere eseguite periodiche manutenzioni.
2. Almeno una volta all'anno deve essere eseguita una analisi dello scarico finale (dopo depurazione) ricercando i seguenti parametri: pH, BOD₅, COD, SST, Azoto ammoniacale, Fosforo totale, tensioattivi totali. La documentazione deve essere conservata e tenuta a disposizione degli organi di controllo.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- planimetria scarichi Tav.9A - Fognature (rif. prot. Arpae n.126849 del 14/07/2025)
- planimetria scarichi Tav.9D - Dettaglio (rif. prot. Arpae n.126849 del 14/07/2025)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.